

Mario Almerighi

TRE SUICIDI ECCELLENTI

in edicola dal 19 luglio
il libro con l'Unità a € 6,90 in più

16

domenica 13 luglio 2008

LO SPORT

Mario Almerighi

TRE SUICIDI ECCELLENTI

in edicola dal 19 luglio
il libro con l'Unità a € 6,90 in più

L'Inferno

Le bizzocche di Cristiano Ronaldo, deciso a trasferirsi a tutti i costi al Real Madrid, lo hanno esasperato. E ora Alex Ferguson, tecnico del Manchester United, promette vendetta: «Renderò la sua vita un inferno». Lo riferisce il Daily Mail, aggiungendo che l'allenatore lo attende in ritiro il 28 luglio



MotoGp 13.15 Germania



Ciclismo 15.30 Tour

IN TV

■ 09.15 Sky Sport 2
Ferrari Challenge Italia
■ 10.45 Italia Uno
Motociclismo, 125 cc
■ 12.10 Italia Uno
Motociclismo, 250 cc
■ 13.00 Sky Sport 2
Automobilismo, Dtm
■ 13.15 Italia Uno
Motociclismo, Moto Gp
■ 14.30 Rai Tre
Ciclismo, Tour de France
■ 17.00 Sky Sport 2
Rugby, Tri Nations 2008

■ 17.30 Rai Tre
Ciclismo femminile
■ 17.30 Eurosport
Fia World Touring Car
■ 19.00 Eurosport
Atletica, IAAF Grand Prix
■ 20.30 Eurosport
Billardo, Snooker
■ 22.15 Sky Sport 2
Wrestling, Domestic Raw
■ 23.30 Rai Due
La Domenica Sportiva
■ 00.45 Sky Sport 2
Arti marziali, Ufc Wired

Cavendish colpisce ancora nel Tour avvelenato

Il britannico ottiene la seconda vittoria in volata. Clima teso dopo la squalifica di Beltran

di Cosimo Cito

BIS Mark Cavendish è il miglior velocista del mondo e un gran signore. Ha rivinto, a Tolosa, doppietta su Ciolek e Freire, Kirchen ancora in giallo al termine di una tappa tutta pioggia e velocisti, con caduta dolorosa per Riccò. L'inglese è stato il primo

a firmare il documento dell'Uci in cui i corridori s'impegnano a correre in modo pulito. Ha 22 anni, del ciclismo lui e quelli come lui possono essere la salvezza. Ma intorno a lui molto non torna. E c'è il caso-Beltran. Tra il minimizzare e il drammatizzare, forse è meglio raccontare ciò che succede al Tour de France. C'è un corridore spagnolo di 37 anni, Manuel Beltran, dell'italiana Liquigas, positivo all'Epo dopo la prima tappa. Portato in gendarmeria venerdì, interrogato per due ore, la sua stanza d'albergo rivoltata, inutilmente. Sulla graticola ci sarebbero una quindicina di corridori, trovati dall'agenzia antidoping francese con «valori anomali» a Brest, prima del Tour. I corridori restano in gara perché i dati sono di poco nella norma, ma l'agenzia solleciterà i medici delle squadre a tenerli d'occhio, perché hanno il sangue troppo denso. Alcuni hanno il valore dell'ematocrito, che deve essere inferiore al 50%, naturalmente alto, Damiano Cunego e Riccardo Riccò tra gli altri. Nel dubbio Riccò è già stato controllato quattro volte dall'inizio del Tour. Sempre pulito. Il clima però è quello di sempre, cioè pessimo. La Liquigas non fa quadrato intorno a Beltran, anzi. Il corridore sarà licenziato se le controanalisi confermeranno la presenza di Epo. Il patron Dal Lago parla di «pazzi che ancora corrono. Credono di poter accorciare la strada senza essere beccati», e il nome di Beltran è il sottinteso evidente di tutto il discorso. Il clima poi è una cosa immateriale, che si tasta

e si avverte a naso. Se Beltran dovesse restare l'unico punito, la cosa sarebbe avvertita come un successo. Il presidente dell'Aso, la società che organizza la corsa, Patrice Clerc: «Su 180 corridori, è normale che possa scapparci un "positivo". Dobbiamo stare calmi». Normale proprio no, se la normalità è una categoria assoluta; relativizza-

to alla storia recente del Tour, sarebbe come dire: il peggio è alle spalle. Ma il futuro quando arriva? Beltran, che ha corso con Armstrong dal 2003 al 2005, chiede di essere considerato innocente fino alle controanalisi. La sua carriera finisce qui. Non aveva velleità, se non di fare il gregario a Kreuziger

Nibali. Il Tour va avanti, con quindici punti interrogativi in corsa, e la macchia, forse residuale, già impressa sull'anno 2008. Dovrà trascorrere una generazione forse, prima che Cavendish e gli altri prendano le chiavi del gruppo e gli ultimi degli scellerati anni '90 si facciano da parte. La Vuelta non vuole la Liquigas, nemmeno la Colum-

bia di Cavendish, la squadra che incarna il nuovo ciclismo possibile. La Astana ci sarà invece, e forse anche Mancebo e Sevilla, amici di Fuentes mai squalificati e finiti in piccole squadre a raccogliere risultati, indisturbati. Arrivano i Pirenei intanto. Pioverà sul Peyresourde e sull'Aspin. Chi ha paura o non ne ha, oggi è perduto.

In breve

Calcio, Argentina
● 300 passaporti falsi e 24 persone arrestate
Una rete di persone dedite alla falsificazione di documenti per permettere, fra l'altro, a calciatori locali di ottenere il passaporto italiano. L'hanno scoperta la magistratura e la polizia argentine, su indicazione delle autorità italiane. Sinora 24 gli arresti e almeno 300 i passaporti sospetti. Trapelano i nomi del neo acquisto della Lazio, Carrizo, e del neo acquisto del Napoli, German Deniz, entrambi però tesserati come extracomunitari.

Calcio, ritiri
● Presentata la nuova maglia della Lazio
leri circa un migliaio di tifosi biancocelesti hanno sfidato il caldo per assistere alla presentazione, avvenuta all'outlet di Valmontone, delle nuove maglie della Lazio. Presenti all'interno del Lazio Store, oltre al tecnico Delio Rossi, anche i calciatori Dabo, Siviglia e i nuovi arrivati Carrizo e Zarate. Tanti gli sfronti ai cugini giallorossi. Delio Rossi invece si è limitato a spiegare: «Quest'anno voglio parlare poco e fare i fatti».

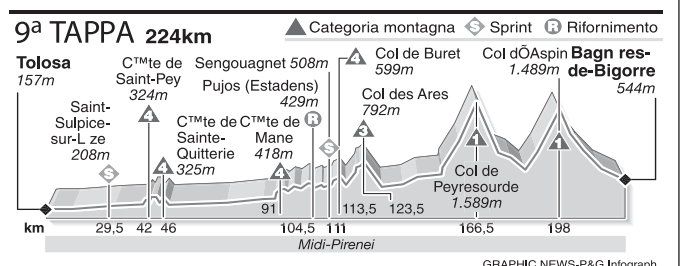
Volley, Italia in campo
● I ragazzi ko in Russia
Azzurre ok: 3-1 agli Usa
Non sono bastati agli uomini di Anastasi i 20 punti di Fei e i 16 di Cisolza per superare la Russia, che ha vinto 3-2 nel secondo incontro di World League (25-20, 24-26, 27-29, 25-22, 15-12). Nella Final Six in corso di svolgimento in Giappone le ragazze di Barbolini battono 3-1 (25-17 26-28 25-19 25-19) gli Usa. Oggi contro Cuba l'Italia può ancora aspirare al secondo posto.

Ordine d'arrivo e classifica generale

- 1. Mark Cavendish** (Columbia, Gbr)..... in 4h02'54"
2. G. Ciolek (Ger)..... st;
3. J. Casper (Fra)..... st
4. O. Freire (Spa)..... st
5. R. Forster (Ger)..... st
6. E. Zabel (Ger)..... st
7. G. Steegmans (Bel)..... st
8. S. Chavanel (Fra)..... st
9. T. Hushovd (Nor)..... st
10. R. Hunter (Saf)..... st
15. F. Chicchi (Ita)..... st
39. V. Nibali (Ita)..... st
67. D. Cunego (Ita)..... st
90. R. Riccò (Ita)..... st

- 1. Kim Kirchen** (Columbia, Lux)..... in 32h26'34"
2. C. Evans (AUS)..... a 6"
3. S. Schumacher (Ger)..... a 16"
4. C. Vandeveld (Usa)..... a 44"
5. D. Menčov (Rus)..... a 1'03"
6. A. Valverde (Spa)..... a 1'12"
7. D. Millar (Gbr)..... a 1'14"
9. O. Pereiro Sio (Spa)..... st
10. T. Loevkvist (Swe)..... st
13. F. Schleck (Lux)..... a 1'56"
14. A. Schleck (Lux)..... a 1'58"
17. D. Cunego (Ita)..... a 2'09"
22. M. Bruseghin (Ita)..... a 2'33"
24. V. Nibali (Ita)..... a 3'01"
27. R. Riccò (Ita)..... a 3'52"
45. F. Pozzato (Ita)..... a 8'52"

La tappa di oggi



Mark Cavendish festeggiato dopo la volata vittoriosa Foto di Nicolas Bouvy/Ansa-Epa

IL CORSIVO

Troppi soldi nel ciclismo

È ancora un Tour de France sporcato, infangato dal doping. Si persiste con l'uso dell'Epo pur sapendo che questo prodotto non può sfuggire ai controlli. D'altronde, quanti sono i parenti stretti della farmacia del male capace di produrre veleni introvabili? Tanti o pochi? Domande che mi pongo da tanto

tempo, sempre con la speranza di arrivare finalmente a un ciclismo sano e pulito. Il doping con l'andare del tempo può essere mortale e, di fronte a questa terribile prospettiva, tutti dovrebbero pedalare e confrontarsi dopo essersi alimentati a pane e acqua, senza ricorrere ad aiuti chimici. È

chiaro che lo sport della bicicletta ha grande necessità di altri interventi. Via il doping, via un calendario assfiancante, via una modernità che fa rimpiangere il passato, via i disonesti e i truffatori. Quando le squadre erano composte da dieci, o al massimo 12 elementi, il rendimento dei corridori era costante da marzo a ottobre. Oggi invece abbiamo un professionismo gonfiato che, nelle gare estive, mostra classifiche con 100 e più ritirati su 140 partenti. Sono cose che vado ripetendo da anni e che

rispecchiano un ambiente inaccettabile. Una falsa ricchezza ha cancellato una santa povertà, da troppo tempo. Già nelle categorie minori non si contano più quelle società a conduzione familiare, sorrette dai buoni intendimenti. C'è una evidente crisi di veri istruttori e di bravi dirigenti. L'Uci, vale a dire la massima autorità ciclistica al mondo, è governata con i piedi e non certo con la testa, mentre gli attuali tecnici fanno rimpiangere quei valori che avevano in Alfredo Martini, Luciano Pezzi, Giorgio

Albani ed altri esponenti dei veri e indiscutibili maestri. Insomma, è proprio tutto sbagliato, tutto da rifare, come diceva l'indimenticabile campione Gino Bartali. Tornando in conclusione al presente, abbiamo un Tour che oggi, e ancora di più domani, sarà certamente caratterizzato dagli importanti e attesi verdeti dei Pirenei, dove verranno a galla le reali possibilità di Riccardo Riccò e Damiano Cunego. Entrambi saranno chiamati a non perdere ulteriore terreno. Gino Sala

MOTO GP Nelle qualifiche a Sachsenring solo 7° il pilota di Tavullia. Pole per Stoner, 2° Pedrosa, 4° posto per Dovizioso

Rossi stenta ma non si arrende: «Lotterò per il podio»

di Lodovico Basalù

Alle rimonte ci ha abituato. Anche su circuiti come quello di Sachsenring, in Germania, che non ha mai amato. Valentino Rossi sa bene che partire con il settimo tempo in una gara della MotoGP, come gli accadrà domani non è esattamente la stessa cosa che farlo in F1. Dove, a meno di miracoli, sei già tagliato fuori dalle prime posizioni del podio. "The Doctor" è abituato a sorpassi da fucilata con la sua Yamaha calzata Bridgestone. O a "sverniciate" di ogni tipo, come è in uso dire nel gergo dei centauri. «Oggi in griglia mi hanno superato piloti che con le gomme da gara vanno

più piano di me» ha dichiarato, indispettito, il pilota di Tavullia. Che però si dice fiducioso: «Nonostante i problemi, abbiamo trovato un buon assetto: domani (oggi, ndr) lotterò per il podio, ma dovrò fare una buona partenza». Cercando di rovinare la festa a Casey Stoner. Per lui, ennesima pole con la Ducati. Un risultato che non convince Rossi: «Il problema è che il venerdì girano con qualcosa di diverso. Stoner è un secondo al giro più veloce degli altri; mentre il sabato, quando siamo tutti sullo stesso livello, loro tornano più "terrestri". Strano». Ma Stoner tira dritto: «Sono soddisfatto, questa è la quarta pole consecutiva. In gara però molto dipenderà dal-

le condizioni meteorologiche». Importanti per la Ducati, che il suo compagno di team, Marco Melandri, non riesce ancora a domare. Ieri è finito in fondo alla griglia per l'ennesima volta. Dani Pedrosa su Honda, attuale leader della classifica iridata, è invece secondo su Honda, a suo agio sul circuito tedesco. «Scappare via sin dai primi giri, come ho fatto lo scorso anno, non sarà facile - ha ammesso - Ma ci proverò, perché questa è una pista che mi è sempre piaciuta». Ottimo quarto posto per Andrea Dovizioso con la sua Honda, dietro alla Yamaha di Colin Edwards, terzo. Ancora una volta veloce in prova, ma mai costante in gara.



Casey Stoner pole nel gp di Germania Foto di Andreas Bell/Ap

| ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Sabato 12 luglio | | | | | | | | | | |
|--|----|---------------|------------|----|-----------|----|--------------|--|--|--|
| NAZIONALE | 74 | 59 | 14 | 65 | 84 | | | | | |
| BARI | 67 | 76 | 13 | 25 | 78 | | | | | |
| CAGLIARI | 29 | 56 | 15 | 50 | 52 | | | | | |
| FIRENZE | 31 | 8 | 62 | 24 | 58 | | | | | |
| GENOVA | 55 | 58 | 50 | 41 | 63 | | | | | |
| MILANO | 82 | 20 | 57 | 47 | 88 | | | | | |
| NAPOLI | 16 | 71 | 67 | 51 | 76 | | | | | |
| PALERMO | 26 | 30 | 8 | 39 | 69 | | | | | |
| ROMA | 74 | 6 | 31 | 47 | 89 | | | | | |
| TORINO | 75 | 22 | 32 | 38 | 14 | | | | | |
| VENEZIA | 18 | 19 | 27 | 60 | 64 | | | | | |
| I NUMERI DEL SUPERENALOTTO JOLLY SuperStar | | | | | | | | | | |
| 16 | 26 | 31 | 67 | 74 | 82 | 18 | 74 | | | |
| Montepremi | | | | | | | 3.484.550,05 | | | |
| Nessun 6 Jackpot | € | 33.122.027,68 | 5 + stella | € | | | | | | |
| Nessun 5+1 | € | | 4 + stella | € | 43.484,00 | | | | | |
| Vincono con punti 5 | € | 74.668,93 | 3 + stella | € | 2.068,00 | | | | | |
| Vincono con punti 4 | € | 434,84 | 2 + stella | € | 100,00 | | | | | |
| Vincono con punti 3 | € | 20,68 | 1 + stella | € | 20,00 | | | | | |
| | | | 0 + stella | € | 10,00 | | | | | |